

27 gennaio 2010 17:18

## ITALIA: Testamento biologico. Incredibile, Pdl censura proprio deputato perché non condivide obbligo alimentazione



Il giorno che sembrava 'clou' per il nodo su alimentazione e idratazione artificiali, in commissione Affari sociali della Camera, segna un rallentamento ai lavori sul testamento biologico. Ma fa esplodere anche un piccolo 'caso' all'interno del Pdl su Benedetto Della Vedova, deputato finiano e di posizioni liberali, da sempre contrario al divieto di non interruzione della nutrizione artificiale per i malati terminali, contenuto nel testo Calabro'.

Oggi sono iniziate le votazioni agli emendamenti sull'articolo 3, quello appunto che considera alimentazione e idratazione "sostegni vitali", ma la commissione ha cominciato con ampio ritardo (la seduta era prevista alle 14.15, l'esame si e' avviato alle 15). Il Pdl era in difficolta' con i numeri, il capogruppo in commissione Lucio Barani, alla fine e' riuscito a chiamare dei sostituti che poi sono stati 'liberati' grazie all'arrivo dei 'titolari'. Della Vedova pero', che non e' membro della commissione, ha comunque chiesto di essere iscritto alla discussione, visto che da quando e' cominciato l'esame alla Camera ha sempre partecipato. Ma questa volta, all'ex esponente dei Radicali, non e' stato consentito di votare. Secondo lui, "per una censura alla sua linea di dissenso" da quella della maggioranza del partito. Secondo Barani, "perche' i titolari in commissione erano tutti presenti e quindi non c'era spazio per sostituzioni, niente di personale- sottolinea il capogruppo del Pdl- contro della Vedova".

E a riprova di cio' aggiunge: "Per la prima volta dopo 27 giornate di votazione, oggi non c'e' stato spazio per Della Vedova, le altre volte ha sempre votato. Quindi parliamo di un caso su 26". Il deputato pero', che ha raccolto una cinquantina di sottoscrizioni a un suo emendamento per una legge 'piu' soft', reclama: "Sotto il profilo politico-umano rilevo che sono stati chiamati a raccolta altri piu' fedeli alla linea del partito, per non darmi la possibilita' di intervenire. Credo di poter lamentare un comportamento di censura".